

In bilico almeno sette consiglieri: tre della Lega, due di Fratelli d'Italia, uno della lista Bucci e la forzista Lauro. Lodi (Pd): «Daremo battaglia»

Consiglio a Ferragosto, incubo assenze per ferie: ora la maggioranza trema

IL RETROSCENA

Quota 18. Su 24. Quello è il numero "minimo" di consiglieri sul quale si basano i conti della maggioranza di **Marco Bucci** in vista del consiglio comunale del 14 agosto. La "trovata" di programmazione dei lavori del sindaco è stata dura da digerire per chi aveva già pianificato ferie o spostamenti fuori città.

C'è chi lo ha detto *apertis verbis*, anche se incolpando la minoranza, come il consigliere leghista Federico Bertorello. «Posizione personale», assicura la capogruppo del Carroccio Lorella Fontana. Ma anche chi con maggiore garbo ha spiegato al primo cittadino che non ci sarà, come la consigliera Lilli Lauro: «Devo andare a Ischia, tutto già organizzato. E mi spiace per gli uffici».

Così in maggioranza si prende il pallottoliere, non perché si tema la mancanza del numero legale (visto che il consiglio tematico su Scarpino è stato un'iniziativa della minoranza che non avrebbe interesse a farlo saltare) quanto perché si vuole evitare di offrire il fianco a

votazioni su mozioni e ordini del giorno che possano essere sfavorevoli alla giunta e influire sul piano industriale dell'azienda municipalizzata dei rifiuti.

Dall'altra parte, anche tra i banchi dell'opposizione c'è chi ha masticato amaro sulla data e chi probabilmente non ci sarà (a esempio Mauro Avvenente, del Pd), ma tra M5S, Pd, Chiamami Genova e Lista Crivello le presenze sono assicurate. «Sarebbe assurdo il contrario, l'abbiamo chiesta noi - dice Luca Pironcini, capogruppo grillino - la data non va bene al centrodestra? Imparino a fissare le commissioni quando le chiediamo, senza rinviare in eterno». E la capogruppo Pd Cristina Lodi rincara: «Ho già preso il biglietto per tornare dalla Sardegna, ci sarò agguerritissima». Più difficili i conteggi in maggioranza: «Io credo che ci saremo - è fiducioso l'assessore Matteo Campora - anche se qualcuno deve ancora sciogliere le riserve». Il sindaco ha richiamato informalmente tutti alla responsabilità. «Quando la politica chiama bisogna rispondere e d'altronde quella data è dettata da ra-

gioni burocratiche», dice la capogruppo leghista Lorella Fontana. Ma nel Carroccio gli assenti potrebbero essere tre: si fanno i nomi di Fabio Ariotti (in viaggio) e Luca Remuzzi, oltre al già citato Bertorello. Nella lista Bucci mal di pancia per ora sopiti: «Credo che ci saremo tutti», confida il consigliere Francesco Maresca. Il più in bilico pare a oggi Simone Ferrero.

L'incognita maggiore è legata a Fratelli d'Italia: «Io garantisco la mia presenza - sostiene il capogruppo Alberto Campanella - sugli altri non posso confermare, a oggi». E sono altre tre pedine che rischiano di scompaginare gli equilibri del centrodestra. Rischiando però gli strali del sindaco al loro ritorno. Insomma, il consiglio di Ferragosto sarà caldo per tutti, presenti e assenti. —

E. ROS.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

